

L'APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE LAMPADA DI ALADINO: «OGNUNO PUO' DARE QUALCOSA»

Aaa, alla ricerca di volontari tuttofare

(nsr) Uno spettacolo teatrale, la partita di calcio della Nazionale, il nuovo calendario, la pubblicazione di un breviario, la sistemazione (ed il continuo aggiornamento) del sito Internet e molto altro. Tanti impegni (prima stesura di un programma che si preannuncia ricco di eventi) portati avanti con entusiasmo e sacrificio dai volontari. Qualità che, però, non sempre bastano. Perché se la voglia non manca mai, è il tempo (e le braccia) a latitare. Per questo motivo la «Lampada di Aladino», l'associazione di volontariato che si occupa del sostegno (morale ed economico) dei pazienti affetti dalla Malattia di Hodgkin, dell'assistenza alle famiglie e del finanziamento della ricerca scientifica, ha lanciato un appello. Una campagna di sensibilizzazione per avvicinare più persone possibili al grup-



■ Petruzzelli (al centro) e la moglie Anna (a sinistra) su TeleLombardia

po, superando i retaggi ed i preconcetti che spesso vi si frappongono. Perché essere volontari della Lampada A-

ladino non significa necessariamente entrare in contatto diretto con i malati, ma anche provvedere alla prenotazione

di un teatro, presentare un modulo in Comune, fare funzioni di segreteria. Insomma, i modi per dare una mano sono molteplici. «Tante volte quando parlo con la gente mi sento dire "vorrei dare una mano ma non me la sento di occuparmi dei malati" ma a questi rispondo di non preoccuparsi perché ai malati ci pensiamo noi - ha commentato il presidente dell'associazione Davide Petruzzelli - Serve materiale umano per tante altre cose, l'importante che si abbia voglia. Ognuno dà per quello che può: un'ora al giorno o alla settimana o al mese, ma ogni aiuto è importante». Anche perché gli impegni organizzati dall'associazione sono molteplici: l'8 aprile, presso l'auditorium civico, si svolgerà lo spettacolo teatrale «I poligoni regolari» («un aiuto potrebbe essere il semplice preparare le locandine o ven-

dere i biglietti»), ha continuato Petruzzelli, a fine marzo a Reggio Emilia dovrebbe esserci la partita della Nazionale di calcio di ex malati, poi si sta già lavorando per il calendario 2007. Un'attività frenetica condotta nell'interesse dei malati, che richiede l'aiuto di tutti. E a dare impulso (e visibilità) alla Lampada (che può essere contattata telefonando al 339.2249307 o visitando il sito Internet www.lampada-aladino.it) ci hanno pensato anche due importanti comparsate televisive. A fine dicembre una rappresentante del gruppo è stata ospite di «Pandora», la trasmissione di Luisella Costamagna sul digitale terrestre Mediaset, mentre ad inizio gennaio TeleLombardia ha ospitato Petruzzelli e la moglie Anna per approfondire il significato ed il ruolo dell'associazione.